



Anno 2014

Università degli Studi di GENOVA >> Sua-Rd di Struttura: "Antichità, filosofia e storia (DAFIST)"

Parte III: Terza missione

▶ QUADRO I.0	I.0 Obiettivi e linee strategiche relative alle attività di Terza Missione
	Per la natura variegata del dipartimento, le attività di Public Engagement (PE) si possono rilevare a livello di singoli studiosi (o di singole aree disciplinari) piuttosto che a livello generale. Per lo stesso motivo gli obiettivi e le linee strategiche si differenziano molto a seconda degli ambiti e dei docenti: in alcuni casi, è visibile un contatto forte con le istituzioni e le organizzazioni sul territorio; in altri casi, è maggiore la tendenza all'internazionalizzazione e a una divulgazione che passa anche attraverso la collaborazione con iniziative svolte all'estero. Gli storici e i geografici conducono una vivace attività di "disseminazione" dei risultati della loro ricerca. Fra i primi, si segnalano in particolare i modernisti e i contemporaneisti. Le collaborazioni strette dai modernisti denotano una buona capacità di interazione con le realtà culturali del territorio (Società ligure di storia patria, Società savonese di storia patria, Archivio di Stato di Genova, Fondazione Palazzo Ducale di Genova, Unione industriali e Camera di commercio della provincia di Savona) e con gli enti locali (Varazze, Celle Ligure, Finale Ligure, Sassello, i Comuni della Valle Bormida ecc). Un docente di M-STO/02 ha inoltre partecipato nel gennaio 2015 a un ciclo di conferenze presso l'embaxada de Itália em Lisboa, in collaborazione con l'Istituto italiano de cultura de Lisboa. L'attività dei contemporaneisti ruota attorno all'Archivio ligure per la scrittura popolare (ASLP) e alle sue iniziative, anche a mezzo tv e stampa, nonché alla manifestazione annuale "Storia in piazza", di cui si avvicina la settima edizione. Merita di essere menzionata una iniziativa di grande prestigio che riguarda uno storico del settore M-STO/04, che all'inizio di maggio parlerà di Primo Levi all'ONU, nella giornata internazionale a lui dedicata. Questo stesso studioso è altresì consulente di RSG s.r.l. di Milano per la realizzazione di un museo storico della scienza italiana. Una docente del settore M-STO/01 è attiva nel coordinamento del portale Reti Medievali e nella collaborazione con il Bollettino storico bibliografico subalpino. Da segnalare l'impegno di un docente del settore M-STO/03 nell'ambito del CISI (Centro internazionale di studi italiani), i cui corsi si tengono nella Villa Durazzo di Santa Margherita Ligure. Si evidenzia anche la ricca attività degli studiosi del settore SPS/05, che collaborano con il CNR (Istituto di Storia dell'Europa Mediterranea), con il Centro di studi sull'emigrazione italiana e con la Fondazione Casa America di Genova. Oltre che con la Società ligure di storia patria, gli specialisti di archivistica del dipartimento hanno contatti con la Scuola storica nazionale per l'edizione delle fonti documentarie dell'Istituto storico per il Medioevo di Roma e con la Scuola di Archivistica, Paleografia e Diplomatica dell'Archivio di Stato di Milano. Inoltre sono state promosse due convenzioni: quella dal titolo "Archivisti e Archivi liguri dell'Ottocento", tra il Dipartimento, la Direzione regionale per i Beni culturali della Liguria e l'Archivio di Stato di Genova; e quella tra Dipartimento, Archivio di Stato di Genova, Soprintendenza archivistica per la Liguria e Società Ligure di Storia Patria, finalizzata al progetto Notariorum Itinera. Un docente di M-STO/09 collabora con la Scuola di archivistica, paleografia e diplomatica dell'Archivio di Stato di Genova, con lezioni e partecipazione alla commissione per l'esame finale. Fra i geografi, si evidenzia una collaborazione con la Soprintendenza ai fini della realizzazione di un Museo del mare ad Imperia, e l'organizzazione di un workshop (dal titolo Storia locale, patrimonio rurale e beni comuni) per proporre al di fuori dell'ambito strettamente accademico i risultati della didattica e di ricerca sul tema della caratterizzazione del patrimonio rurale, fra approccio storico, archeologico e ambientale. Gli studi degli archeologi hanno egualmente un forte impatto a livello di PE. In particolare, due docenti del settore L-ANT/08 dirigono o collaborano con istituzioni museali della regione ligure (museo archeologico di Sestri Levante e Castiglione Chiavarese e museo archeologico di Savona). Nell'ambito di questa attività, sono state tenute conferenze, presentati documentari, e si è condotta una utile diffusione dei risultati ottenuti sui social network. Inoltre, altre collaborazioni riguardano la Regione Liguria, il Comune di Genova, l'Istituto internazionale di studi liguri, il Centro ligure per la storia della ceramica, il Museo della ceramica M. Trucco di Albisola, l'Accademia ligure di scienze e lettere, la Società ligure di storia patria, la Società savonese di storia patria. Un docente del settore L-ANT/08 ha inoltre importanti responsabilità nella direzione o nel coordinamento di importanti riviste, quali «Archeologia medievale», «Rivista di studi liguri», «Ligures» - oltre a essere membro del comitato scientifico internazionale della «Association Internationale pour l'Etude de la Céramique Médiévale Méditerranéenne» (AIECM2). Fra gli archeologi, un docente da poco reclutato del settore L-ANT/01 ha effettuato lavori nell'ambito del progetto Bombrini (scavo archeologico e studio dei materiali del Riparo Bombrini - Balzi Rossi, Ventimiglia, Imperia), e un altro nell'ambito del progetto Veirana (scavo archeologico e studio dei materiali dell'Arma Veirana - Eri, Savona). A livello di dipartimento, è stata inoltre stretta una convenzione con la Soprintendenza archeologica della Liguria e un'altra con l'Associazione Etruria Nova onlus. Una docente del settore L-ANT/10 ha da poco ottenuto una concessione per partecipare agli scavi di Pompei, un'attività di sicuro impatto anche sul grande pubblico. Gli studiosi del mondo classico portano avanti una serie di iniziative pubbliche rivolte a potenziare la didattica delle lingue antiche nelle scuole, e in particolare i grecisti collaborano da anni con Loescher editore su due versanti: 1) la realizzazione di un vocabolario della lingua greca, giunto nel 2013 alla sua terza edizione e tradotto sino ad ora in greco moderno (2013), inglese (2015) e tedesco (2016); 2) l'elaborazione dei contenuti di Mediaclassica, un portale per la didattica delle lingue classiche (http://mediaclassica.loescher.it/). Una docente da poco reclutata nel settore L-FIL-LET/04 si è recentemente impegnata in presentazioni di libri e in conferenze presso l'Accademia Ligure di Scienze e Lettere. A una docente del settore L-FIL-LET/08 è stato affidato l'incarico di coordinatore dell'Università genovese della Terza Età (area umanistica); ma l'impegno di questa studiosa l'ha portata anche ad organizzare lezioni presso la Casa circondariale di Pontedecimo. All'interno del gruppo dei filosofi gli interessi scientifici sono molteplici, e le attività di PE risultano perciò molto diversificate. Alcuni docenti del settore M-FIL/03 fanno parte

del comitato nazionale per la Bioetica della Presidenza del Consiglio dei ministri, con delega all'organizzazione di conferenze annuali per le scuole; e collaborano con l'Istituto Zooprofilattico sperimentale delle Venezie - Centro di referenza nazionale per gli interventi assistiti con animali. Una docente del settore è anche direttore scientifico dell'Istituto italiano di Bioetica. Nell'ambito del settore M-FIL/01 si segnala l'attività di un docente che, in veste di direttore del Centro studi Antonio Balletto di Genova, organizza la Scuola di Alta formazione "Etica e società" di Albenga e la scuola di Alta formazione di Acqui Terme. Assidua è la presenza nelle scuole dei docenti del settore M-FIL/02, i quali collaborano con molti istituti di scuola superiore: in particolare si segnalano le collaborazioni con il Liceo classico "G. Chiabrera" di Savona per l'organizzazione di giornate di studio di ambito scientifico-filosofico e un recente incontro sul tema «Cultura umanistica e cultura scientifica: un vero dualismo?» presso il liceo Classico G. Mazzini di Genova. Ancora nell'ambito del Liceo classico G. Chiabrera uno studioso del settore M-FIL/06 ha preso parte in qualità di presidente della commissione di selezione alla fase regionale della XXII Olimpiade della Filosofia. Fra gli studiosi del settore M-FIL/05 si segnala l'adesione a un gruppo di ricerca interdisciplinare sui modelli di comportamento non verbale che ruota attorno al laboratorio Infomus - Casa Paganini di Genova e la partecipazione alle attività del Cream Caffé di Palazzo Ducale attraverso supporto a laboratori ("il cestino delle parole condotto dalla dott. Deborah Conti) e conferenze. Un docente di questo settore è inoltre impegnato nella gestione delle pagine web della Società Italiana di Filosofia Analitica. Una studiosa del settore M-FIL/06 collabora dal 2015 con il Max Plack Institut für europische Rechtsgeschichte, Frankfurt am Main, al progetto The School of Salamanca, di cui è responsabile la Dott. Prof.ssa Christiane Birr.

Nel 2015 i filosofi, oltre a partecipare attivamente alla promozione delle attività di Palazzo Ducale (una docente fa parte della fondazione per la cultura di Palazzo ducale), si sono impegnati nel Festival della Scienza. Tramite l'Associazione Filosofia Ligure viene profuso un forte impegno di promozione con i docenti di scuola secondaria, sia con interventi per gli studenti nelle scuole che con incontri rivolti ai docenti. Presso il Dipartimento è attivo il Laboratorio di Logica applicata e informazione filosofica che aggiorna pagine di informazione filosofica, e in collaborazione con il DISFOR il Laboratorio di Psicologia e Scienze Cognitive. Dai filosofi (specie M-FIL/02 e M-FIL/05) è nata l'iniziativa del gruppo GECOS (Genova Scienze Cognitive) un centro di propulsione delle scienze cognitive cui si deve anche l'organizzazione a Genova del Convegno internazionale di Scienze Cognitive a Dicembre 2015.